



COMUNE DI LAGANADI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

SEZIONE STRATEGICA

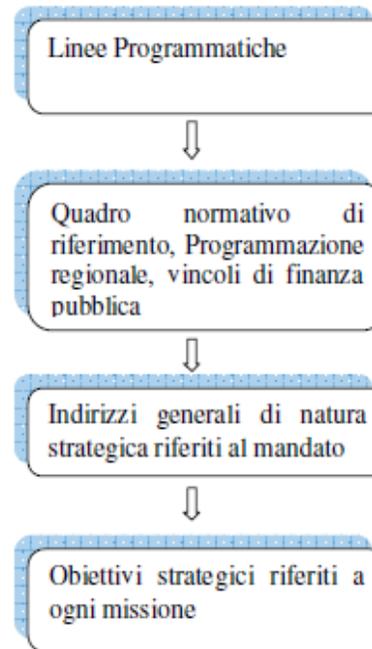
1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI

DI

CONTESTO

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1. CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				412
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	344
	di cui:	maschi	n.	172
		femmine	n.	172
	nuclei familiari		n.	173
	comunità/convivenze		n.	0
Nati nell'anno 2021		n.	1	
Deceduti nell'anno 2021		n.	6	
		saldo naturale	n.	
Immigrati nell'anno		n.	16	
Emigrati nell'anno		n.	16	
Popolazione al 31-12-2021			n.	344
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	17
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	15
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	71
In età adulta (30/65 anni)			n.	156
In età senile (oltre 65 anni)			n.	85

2.1.2 TERRITORIO

Superficie in Kmq					8,19
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				0
STRADE					
	* Statali			Km.	0,00
	* Provinciali			Km.	0,00
	* Comunali			Km.	0,00
	* Vicinali			Km.	0,00
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)					
	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Amministrativo	Giuseppe Moschella
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott. Milena Chilà (part time ai sensi art. 110 Tuel)
Responsabile Settore Tecnico	Dott. Ing. Giuseppe Amante

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Nessuno

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Raccolta e smaltimento rifiuti: Muraca S.R.L.
Gestione depuratore: Calgeco (Frazione Lucia)

ALTRO :

Gestione progetti Sprar per rifugiati e richiedenti asilo : Cooperativa Iride- Ass. COOPISA

2. 2. 1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
ASMENET CALABRIA SOC.CONF.AR.L.	0,040
ASPROGAL GRUPPO AZIONE LOCALE S.R.L	5,000
FATA MORGANA S.P.A IN LIQUIDAZIONE	0,160
CONSORZIO CICLO INTEGRALE AREA DELLO STRETTO S.R.L.	0,840
CONSORZIO ECODISTRETTO DELLA VALLATA DEL GALLICO	3,840
GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO TIRRENO REGGINO RC AR.L.	1,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Con deliberazione Consiglio Comunale **n. 29 del 30.12.2020**, il Comune di Laganadi ha deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2019, accertandole come da allegato "A" di cui alla citata deliberazione, nonché di procedere all'**alienazione** delle seguenti partecipazioni, nell'arco di 24 mesi:

- a) CONSORZIO CICLO INTEGRALE AREA DELLO STRETTO S.R.L.;
- b) ASPROGAL - GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LO SVILUPPO DELL'ASPRONTE S.R.L.;
- c) CONSORZIO ECODISTRETTO DELLA VALLATA DEL GALLICO.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 30/12/2022 il Comune di Laganadi ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2021

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ASMENET CALABRIA SOC.CONS.AR.L.		0,040			0,00	20.159,00	€ 6.560,00	1.471,00	34.922,00
ASPROGAL GRUPPO AZIONE LOCALE S.R.L		5,000	La società è inattiva		0,00		0,00	0,00	0,00
FATA MORGANA S.P.A IN LIQUIDAZIONE		0,160	La società è inattiva		0,00		0,00	0,00	0,00
CONSORZIO CICLO INTEGRALE AREA DELLO STRETTO S.R.L.		0,840	La società è inattiva		0,00		0,00	0,00	0,00
CONSORZIO ECODISTRETTO DELLA VALLATA DEL GALLICO		3,840	La società è inattiva		0,00		0,00	0,00	0,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO TIRRENO REGGINO RC AR.L.		0.03			0,00		0,00	0,00	0,00
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO		14,29			0.00	261,00	€ 609,00	€ 317,00	€ 539,00

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

3.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI ART. 2 COMMA 594 LETTERA A) L. 244/2007 TRIENNIO 2023-2025

Il Comune di Laganadi ha approvato con **deliberazione G.C. n. 9 del 20.02.2019** il piano TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 C. 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 244/2007 – TRIENNIO 2019/2021.

Si dà atto che con **deliberazione G.C. n. 15 del 15.03.2021**, l'Ente ha provveduto a **dare atto dell'esito negativo** in merito al predetto Piano, a seguito della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

In particolare la citata disposizione normativa ha apportato numerose modifiche in materia contabile con riferimento alle verifiche che il revisore è chiamato ad effettuare sul bilancio di previsione, in particolare, l'art. 57, comma 2 lett. b) e c) della legge succitata, prevede che sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Premessa

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Il piano rimane sostanzialmente invariato rispetto al triennio precedente, fatta salva l'esigenza di procedere ad una sua revisione qualora si verificassero mutamenti organizzativi o ulteriori esigenze di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

All. n° 1: “Piano per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali ed informatiche”

SERVIZIO	DOTAZIONE 2023	DOTAZIONE 2024	DOTAZIONE 2025
SEGRETARIO COMUNALE	PERSONAL COMPUTER COMPLETO	PERSONAL COMPUTER COMPLETO	PERSONAL COMPUTER COMPLETO
UFFICIO AMMINISTRATIVO	1. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI 2. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER	1. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI 2. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER	1. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI 2. PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER
UFFICIO DEMOGRAFICO ELETTORALE	PERSONAL COMPUTER COMPLETO PER CONNESIONE CNSD DOTATO DI STAMPANTE	PERSONAL COMPUTER COMPLETO PER CONNESIONE CNSD DOTATO DI STAMPANTE	PERSONAL COMPUTER COMPLETO PER CONNESIONE CNSD DOTATO DI STAMPANTE
AREA FINANZIARIA	N. 2 PERSONAL COMPUTER COMPLETI E DOTATI DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	N. 2 PERSONAL COMPUTER COMPLETI E DOTATI DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	N. 2 PERSONAL COMPUTER COMPLETI E DOTATI DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI
AREA TECNICA	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI
	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER	PERSONAL COMPUTER COMPLETO DOTATO DI STAMPANTE E SCANNER
UFFICIO GIUNTA E PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	DOTAZIONE 2023	DOTAZIONE 2024	DOTAZIONE 2025
UFFICIO SINDACO	N. 1 PERSONAL COMPUTER DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	N. 1 PERSONAL COMPUTER DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	N. 1 PERSONAL COMPUTER DOTATO DI STAMPANTE DI RETE AL SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI

La dotazione Standard delle aree di lavoro

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere sempre più, implementando ulteriormente tale misura già avviata, a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a:

- ◆ fotocopiatrice multifunzione (stampante, scanner, fax);

La dotazione standard del posto di lavoro

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante di rete presente nell'ufficio;
- un collegamento ad uno scanner di rete presente nell'ufficio;

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata da parte di ciascun Servizio secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- ✓ delle esigenze operative dell'ufficio;
- ✓ del ciclo di vita del prodotto;
- ✓ degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- ✓ dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- ✓ il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- ✓ la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata al Responsabile del Servizio;
- ✓ nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Ogni utente è autenticato tramite userid e password.

Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- ✓ le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti.

Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- ✓ le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo mediante lo strumento del ME.PA ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- ✓ prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete;
- ✓ dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Misure contenitive nel triennio 2023-2025

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento si individuano le seguenti misure:

- ✓ si promuoveranno forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta;
- ✓ si incentiverà l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti con enti pubblici e privati e le comunicazioni interne tra i vari uffici, ciò anche in alternativa all'uso del fax realizzando in tal modo risparmio di carta, toner e spese telefoniche;
- ✓ le stampe, ove possibile, dovranno prioritariamente essere effettuate nella modalità fronte retro e, per elevati volumi di stampa utilizzando le stampanti multifunzione presenti presso la sede comunale;
- ✓ nel caso di acquisto di nuovi computer e stampanti, o di sostituzione di quelli esistenti, si dovranno aver presenti le esigenze operative dell'ufficio, gli oneri accessori connessi e la possibilità di utilizzo delle convenzioni Consip.

I MEZZI DI SERVIZIO

La situazione attuale dei mezzi in servizio presso il Comune di Laganadi sono i seguenti:

- ✓ “ Autocarro Volpino” targato BL 621 PB, acquistato nel 2001, utilizzato dall'operaio comunale in servizio presso l'Ente per il trasporto di attrezzi da lavoro e/o cose;
- ✓ SCUOLABUS Opel Movano targato FE968MJ acquistato nel 2016.

I mezzi di servizio sono già al numero indispensabile e non potendo oltremodo diminuire i mezzi a disposizione non sono previste dismissioni; si procederà eventualmente alla sostituzione solo nel caso in cui si rendano necessari interventi tali da esserne antieconomica la riparazione.

L'eventuale dismissione per obsolescenza avverrà mediante rottamazione o alienazione a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo.

Misure di razionalizzazione:

Incentivazione uso PEC - La posta elettronica certificata dovrà essere come strumento di comunicazione ufficiale, laddove serva certezza dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e spedizione e limitazione della posta ordinaria e della posta raccomandata.

Incentivazione all'utilizzo posta elettronica per comunicazioni varie - ad esempio spedizione avvisi di pagamento via mail anziché posta; risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale, sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità.

Telefonia – Individuazione di forme contrattuali economicamente più convenienti per l'ente attraverso il ricorso al ME.PA. e comunque più rispondenti alle esigenze degli uffici comunali.

Carburanti e Lubrificanti – introduzione di sistemi di monitoraggio e controllo volti alla razionalizzazione dei consumi e delle procedure di acquisto attraverso il ricorso a Convenzioni Consip.

Allegato N° 2 - IMMOBILI PER FINALITA' ISTITUZIONALI, PRESIDIO SANITARIO, DI SERVIZIO O SEDE DI ASSOCIAZIONI

Destinazione fabbricato	Utilizzatore	Indirizzo	Importo affitto	Rimborso utenze	Note
Palazzo comunale	Comune di Laganadi	Via Roma, 79	-----	-----	-----
Palazzo comunale	In locazione a Privato	Via Roma n. 79/A	€. 600,00 annui	-----	-----
Centro Civico	In locazione a Poste Italiane S.p.A.	Via Roma n. 65	€. 1850,00 annui	-----	-----
ex scuola lucia - centro di attivita' sportive-riabilitative-ludiche-ricreative"	Comune di Laganadi	Via Aspromonte Frazione Lucia	-----	-----	-----
Ex scuola Elementare Laganadi centro	In locazione Associazione di promozione sociale	Via Stefano Chirico	€. 12.614,00 annui	-----	-----

I costi per la gestione degli immobili sopradescritti non risultano avere margini di diminuzione in considerazione che l'eliminazione, nel triennio di riferimento, di alcuni dei predetti cespiti risulterebbe impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE 2023-2024

Si rappresenta che il Comune di Laganadi con la deliberazione della **Giunta Comunale n. 8. del 12.03.2022**, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il il Dup 2022-2024, al cui interno, nell'apposita Sezione Operativa, ha inserito il Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022, successivamente presentato al Consiglio Comunale e adottato dal medesimo con deliberazione n. 14 del 31.05.2022;

Con l'inserimento dei relativi programmi per il triennio 2023-2025 (come da le schede di seguito inserite) all'interno del presente documento unico, il Comune di Laganadi intende approvare i due atti di programmazione sopra menzionati;

La sottostante tabella evidenzia – con i dati aggiornati - la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	266,305.04	266,305.24	532,610.28
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	37,763.98	37,763.98	75,527.96
totale	304,069.02	304,069.22	608,138.24

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00710510801202200001	2023		1		SI	ITF65	Servizi	72241000-6	DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA	1	AMANTE GIUSEPPE	12	No	198,013.32	198,013.32	0.00	396,026.64	0.00				
S0071051080100002	2023		1		SI	ITF65	Servizi	90513000-6	Servizi di gestione integrata dei rifiuti ed igiene ambientale	1	AMANTE GIUSEPPE	12	SI	68,291.72	68,291.92	0.00	136,583.64	0.00				
F00710510801202200001	2023				SI	ITF65	Forniture	41110000-3	EROGAZIONE ACQUA IDROPOTABILE EFFETTUATO DALLA "SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI SPA"	1	AMANTE GIUSEPPE	12	SI	20,879.46	20,879.46	0.00	41,758.92	0.00				

S00710510801202200002	2023	G36J16001250004			Si	ITF65	Servizi	90481000-2	SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI CONCESSA IN REGGIO CALABRIA	1	AMANTE GIUSEPPE	12	Si	4,884.52	4,884.52	0.00	9,769.04	0.00				
S00710510801202200003	2023	G81D22000030004	1		Si	ITF65	Servizi	90481000-2	SERVIZIO DI EFFICIENTAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LAGANADI	1	AMANTE GIUSEPPE	24	No	12,000.00	12,000.00	0.00	24,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma(12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														304,069.02 (13)	304,069.22 (13)	0.00 (13)	608,138.24 (13)	0.00 (13)				

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNEDI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,169,959.51	7,510,903.50	4,536,271.77	15,217,134.78
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,169,959.51	7,510,903.50	4,536,271.77	15,217,134.78

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione(Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione(4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
Note:					Il referente del programma													

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successiva	su	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali innesci di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																								Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00710510801202100001	L007105108012020003	G85G19000250002	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	31 - Nuova realizzazione	32.15 - Risorse idriche e acque reflue	COMPLETAMENTO COLLETTORI E DEPURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI 500 A.E.	1	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100002	L007105108012020001	G87B19000180001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	37 - Manutenzione straordinaria	32.05 - Difesa del suolo	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMPRESO NEL VERSANTE DENOMINATO DANELLA A RISCHIO FRANA R4	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100006	L007105108012020001	G87H20003610002	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	37 - Manutenzione straordinaria	31.01 - Stradali	Interventi per la messa in sicurezza della via Stefano Chirico dissestata in alcuni tratti ed interrotta in corrispondenza del movimento fransivo causato da eventi eccezionali che consente l'accesso al borgo San Giorgio dal centro storico del Comune di Laganadi (RC)	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100010	L0071051080120210010	G82F20000220004	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	31 - Nuova realizzazione	35.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori per la costruzione di 736 locali nel cimitero centrale del Comune di Laganadi	1	66.830,66	0,00	0,00	0,00	66.830,66	0,00	12/12/2046	0,00			
L00710510801202100011	L0071051080120210011	G87C16000000001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	37 - Manutenzione straordinaria	32.05 - Difesa del suolo	Servizi per la progettazione dell'infrastruttura per la realizzazione della bonifica di un tratto della fiumara Catenosa dei suoi affluenti Ficarazzi e Panarani per la mitigazione del rischio idrogeologico	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100014	L0071051080120210014	G87H01000030001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	NO	018	080	041	TF65	37 - Manutenzione straordinaria	35.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione dell'infrastruttura sociale nota idrica comunale Anasud - serralbo comunale Tromboli - terzo tratto	2	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100018	L00710510801202100018	G91B21007100001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	31 - Nuova realizzazione	36.41 - Opere e strutture per il turismo	Lavori di realizzazione di un Ponte sul Mediterraneo - intervento di costruzione di un attrattore turistico nel territorio di Calanna e Laganadi	1	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202100020	L00710510801202100020	G83D21004020001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	03 - Recupero	32.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, SVILUPPO E RINNOVO DEL BORGO RURALE DI LAGANADI "il borgo storico dell'olio"	1	592.170,00	1.867.830,00	724.340,00	0,00	3.184.340,00	0,00		0,00			
L00710510801202100022	L0071051080120210022	G87H22001250001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	NO	018	080	041	TF65	37 - Manutenzione straordinaria	31.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali del borgo e della strada comunale rurale che si dirama dalla SS 184 alla contrada San Biagio del Comune di Laganadi	2	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202200001	L0071051080120220001	G87B22000140001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	99 - Altro	32.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE LA DEMOLIZIONE DI RUDERI DI FABBRICATI ABANDONATI E PERICOLOSI PRESENTI IN REGIO LE STRADE COMUNALI 3° STRALCIO PIANO ATTUATIVO	1	84.168,33	0,00	0,00	0,00	84.168,33	0,00		0,00			
L00710510801202200002	L0071051080120220002	G88C22004960006	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	31.01 - Stradali	2° Stralzo Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel borgo rurale di Laganadi, mediante sostituzione dei corpi illuminanti a lampade tradizionali alogene/incandescenza con corpi illuminanti a led con lampade a LED	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
L00710510801202200003	L0071051080120220003	G83D22000840001	2023	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	03 - Recupero	32.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Rigenerazione Urbana del borgo rurale il borgo delio del Comune di LAGANADI mediante il recupero e la sistemazione delle aree, disperse e delle vie pedonanti nel Sub-Concorso Territoriali 1 e 2 e prima attività di recupero conservativo dell'antico palmento	1	50.000,00	375.000,00	75.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale(5)	Lavoro complesso(6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo(9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00710510801202200004		G87H22001690002	2023	Amante Giuseppe	SI	No	018	080	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di mitigazione rischio di caduta di massi e primi interventi di mitigazione di versanti - Tabella n. 3 Progetto denominato "Sistemazione viabilità ininterrotta al servizio della frazione Casita"	1	50.000,00	20.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00		
L00710510801202100007	L007105108012020012	G87H20003620002	2024	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di consolidamento del terreno di fondazione e mitigazione del rischio idrogeologico dell'area circostante la piazza Prof. Domenico Chitto e ripristino della pavimentazione	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00710510801202100004	L007105108012020005	G89G19000600002	2024	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL COMUNE DI LAGANADI "IL BORGO DELLO ILO DI OLIVA" - RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO SAN GIORGIO E RECUPERO DI UN EDIFICIO STORICO E LA RISTRUTTURAZIONE DI UN VECCHIO PALMISTO CON IL TRATTO DI STRADA COMUNALE ADIACENTE	2	0,00	735.073,50	735.073,50	0,00	1.470.147,00	0,00		0,00		
L00710510801202100003	L007105108012020004	G83B16000000001	2024	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI BONIFICA DELLA FUMARACAZIONE ED AFFLUENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZIONE LUCIA	2	0,00	1.000.000,00	340.187,60	0,00	1.340.187,60	0,00		0,00		
L00710510801202100015	L0071051080120210015	G87H21001450001	2024	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041		06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione dell'infrastruttura sociale rete idrica comunale Anasuda - settore comunale Trontolli - QUARTO tratto	2	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00		0,00		
L00710510801202200005		G85B22000230001	2024		SI	SI	018	080	041		02 - Demolizione	05.33 - Direzionali e amministrative	Progettazione e lavori per l'adeguamento sismico del centro civico comunale sito in via Roma, 65 anche mediante la demolizione e ricostruzione di edificio ad uso pubblico da adibire a sala del consiglio comunale e centro civico	1	100.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00710510801202200007		G83D23000030001	2024		SI	SI	018	080	041		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori per la messa in sicurezza della strada comunale Lucia traversa terza e riqualificazione del patrimonio comunale ed abbattimento delle barriere architettoniche mediante eliminazione dei ruderi di fabbricati pericolanti e primi interventi per la creazione di spazio pubblico a verde	1	83.790,52	0,00	0,00	0,00	83.790,52	0,00		0,00		
L00710510801202300001		C97H22000270001	2024		SI	No	018	080	041		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Rigenerazione green smart ed ecosostenibile di un'area interna dello stretto (comuni associati: Calders, Calarna, Laganadi, e Sant'Alessio)	2	225.000,00	100.000,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00		0,00		
L00710510801202100008	L007105108012020013		2025	AMANTE GIUSEPPE	SI	SI	018	080	041	TF65	07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recuperi di aree urbane e produttive	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della strada che collega il centro abitato del Comune di Laganadi con la frazione denominata Pelle ed il Comune di Calarna - strada Laganadi/Pelle	3	0,00	0,00	1.561.670,67	0,00	1.561.670,67	0,00		0,00		
L00710510801202200006			2025		SI	No	018	080	041		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori per lo sviluppo per la valorizzazione territoriale e turistica di Laganadi "Percorrere la storia nelle aree rurali"	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
														3.429.959,51	7.510.903,50	4.536.271,77	0,00	15.477.134,78	0,00		0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00710510801202100001	G85G19000250002	COMPLETAMENTO COLLETTORI E DELOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI 500 A.E.	AMANTE GIUSEPPE	260.000,00	260.000,00	AMB	1	Si	Si	4			
L00710510801202100002	G87B19000180001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMPRESO NEL VERSANTE DENOMINATO DANELLA A RISCHIO FRANA R4 PROSPICIENTE IL BORGO STORICO DEL COMUNE DI LAGANADI - MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI INVESTIMENTO LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 ANNO	AMANTE GIUSEPPE	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	1	Si	Si	4	0000235089	CUC Città Metropolitana	
L00710510801202100006	G87H20003610002	Interventi per la messa in sicurezza della via Stefano Chirico disassata in alcuni tratti ed interrotta in corrispondenza del movimento franoso causato da eventi eccezionali, che consente l'accesso al borgo San Giorgio dal centro storico del Comune di Laganadi (RC)	AMANTE GIUSEPPE	150.000,00	150.000,00	URB	1	Si	Si	2			
L00710510801202100010	G82F20000220004	Lavori per la costruzione di n°36 loculi nel cimitero centrale del Comune di Laganadi.	AMANTE GIUSEPPE	66.830,66	66.830,66	MIS	1	Si	Si	4			
L00710510801202100011	G87C16000000001	Servizi per la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione della bonifica di un tratto della fiumara Catona e dei suoi affluenti Ficarazzi e Pantanelli per la mitigazione del rischio idrogeologico	AMANTE GIUSEPPE	50.000,00	50.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L00710510801202100014	G87H01000030001	Riqualificazione dell'infrastruttura sociale rete idrica comunale Ariasuda - serbatoio comunale Tromboli - terzo tratto	AMANTE GIUSEPPE	8.000,00	8.000,00		2						
L00710510801202100018	G91B21007100001	Lavori di realizzazione di un Ponte sul Mediterraneo - Intervento di costruzione di un attrattore turistico nei territori di Calanna e Laganadi	AMANTE GIUSEPPE	500.000,00	2.500.000,00	AMB	1	Si	Si	2	0000235089	CUC Città Metropolitana	
L00710510801202100020	G83D21004020001	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, SVILUPPO E RINNOVO DEL BORGO RURALE DI LAGANADI "il borgo storico dell'olio"	AMANTE GIUSEPPE	592.170,00	3.184.340,00	URB	1	Si	Si	2	0000235089	CUC Città Metropolitana	
L00710510801202100022	G87H22001250001	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali del borgo e della strada comunale/rurale che si dirama dalla SS 184 alla contrada San Biagio del Comune di Laganadi	AMANTE GIUSEPPE	10.000,00	15.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L00710510801202200001	G87B22000140001	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE LA DEMOLIZIONE DI RUDERI DI FABBRICATI ABBANDONATI E PERICOLANTI PRESENTI IN FREGIO LE STRADE COMUNALI 3° STRALCIO PIANO ATTUATIVO	AMANTE GIUSEPPE	84.168,33	84.168,33	URB	1	Si	Si	1			
L00710510801202200002	G88C22004960006	2° Stralcio Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel borgo rurale di Laganadi, mediante sostituzione dei corpi illuminanti a lampade tradizionali alogene/ricandescenza con corpi illuminanti e lanterne con lampada a LED	AMANTE GIUSEPPE	50.000,00	50.000,00	MIS	1	Si	Si	2			

L00710510801202200003	G83D22000840001	Rigenerazione Urbana del borgo rurale il borgo dell'olio doliva di LAGANADI mediante	AMANTE GIUSEPPE	50.000.00	500.000.00	URB	1	Si	Si	1			
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		il recupero e la sistemazione delle aree, dei percorsi e delle vie pedonali ricadenti nei Sub- Contesti Territoriali 1 e 2 e prime attività di restauro conservativo dell'antico palmento											
L00710510801202200004	G87H22001690002	Interventi di mitigazione rischio di caduta di massi e primi interventi di mitigazione di piccoli versanti- Tabella n. 3 Progetto denominato : Sistemazione viabilità interpodereale al servizio della frazione Casita	Amante Giuseppe	50.000.00	70.000.00	CPA	1	Si	Si	1			

1.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LAGANADI - AREA TECNICA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **795.983,38**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **650.342,80**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **351.674,63**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **482.893,04**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	7675,00	1.361.439,22	0,56
2020	9143,00	771.841,60	1,18
2019	11582,73	523.930,62	2,21

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	43.568,39
2019	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	9	189.314,47	18,46
2020	8	195.745,88	40,31
2019	8	206.066,59	48,21
2018	9	183.403,22	41,90
2017	9	233.566,35	53,36

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	433.982,84	391.695,04	384.428,02	418.428,02	418.428,02	418.428,02	8,844
Contributi e trasferimenti correnti	213.676,83	800.552,89	525.975,75	530.331,42	464.943,91	464.943,91	0,828
Extratributarie	124.181,93	169.191,29	152.787,00	107.560,41	107.560,41	107.560,41	- 29,601
TOTALE ENTRATE CORRENTI	771.841,60	1.361.439,22	1.063.190,77	1.056.319,85	990.932,34	990.932,34	- 0,646
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	4.072,38	7.500,00	0,00	0,00	84,167
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	771.841,60	1.361.439,22	1.067.263,15	1.063.819,85	990.932,34	990.932,34	- 0,322
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	592.313,49	667.743,66	2.649.682,84	1.339.632,52	5.142.203,50	4.480.571,10	- 49,441
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	66.830,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	385.000,00	411.601,14	567.142,85	518.472,34	0,00	0,00	- 8,581
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.044.144,15	1.079.344,80	3.216.825,69	1.858.104,86	5.142.203,50	4.480.571,10	- 42,237
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.815.985,75	2.440.784,02	4.284.088,84	2.921.924,71	6.133.135,84	5.471.503,44	- 31,795

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	339.016,86	308.801,72	807.633,53	925.235,97	14,561
Contributi e trasferimenti correnti	165.809,04	472.564,35	976.226,80	1.059.230,45	8,502
Extratributarie	119.817,06	34.811,90	612.676,07	614.348,64	0,272
TOTALE ENTRATE CORRENTI	624.642,96	816.177,97	2.396.536,40	2.598.815,06	8,440
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	624.642,96	816.177,97	2.396.536,40	2.598.815,06	8,440
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	522.011,07	427.776,58	3.484.997,80	4.737.300,83	35,934
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	66.830,66	61.825,61	- 7,489
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	522.011,07	427.776,58	3.551.828,46	4.799.126,44	35,117
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.146.654,03	1.243.954,55	5.948.364,86	7.397.941,50	24,369

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	391.695,04	393.326,00	393.326,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	800.552,89	484.449,91	472.943,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	169.191,29	174.287,00	174.287,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.361.439,22	1.052.062,91	1.040.556,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.361.439,22	1.052.062,91	1.040.556,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	8.341,47	6.800,99	6.510,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.353.097,75	1.045.261,92	1.034.046,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	47.006,67	36.496,40	36.496,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		47.006,67	36.496,40	36.496,40
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

PREMESSA

Il presente piano viene redatto tenendo conto delle innovazioni normative intervenute con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 e, in particolare, alla luce delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, previste dall'art. 6ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018 e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018*.

Le linee di indirizzo forniscono agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti, principali elementi per la redazione dei piani:

- Coerenza con gli strumenti di programmazione;
- Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- Procedura e competenza per l'approvazione;
- Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- Rispetto dei vincoli finanziari;
- Revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali

DOTAZIONE ORGANICA

LA DOTAZIONE ORGANICA AL 01/02/2017 (ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 165/2001 previgente al D.L.gs. 75/2017)

L'ultima dotazione organica del personale del Comune di LAGANADI, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 01.02.2017 è la seguente:

Allegato "A" Delibera G.M. n. 7/2017

Dotazione organica a seguito di riorganizzazione dei servizi e del personale comunale

Area Economica-Finanziaria: D Istruttore Direttivo Contabile Part time 50% Vacante

Area Amministrativa – Demografica:

- D Istruttore Direttivo Tempo pieno Vacante
- C Istruttore Vigilanza Tempo pieno Vacante
- C Istruttore Amministrativo Tempo pieno Vacante
- B Esecutore Tempo pieno Coperto

Area Tecnica:

- D Istruttore Direttivo Tempo pieno Coperto
- B Esecutore Tempo pieno Coperto
- A Operatore Tempo pieno Coperto
- A Operatore Tempo pieno Vacante
- A Operatore Tempo pieno Vacante

Cat.	Posti previsti		Posti coperti AL 01/02/2017		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
D	2	0.5		0.5	2	0	2
C	2	0	0	0	2	0	2
B3	2	0	2	0	0	0	0
B	0	0	0	0	0	0	0
A	3	0	2	0	1	0	1
TOTALE	9	0.5	4	0.5	5	0	5

IL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL FABBISOGNO

Alla data di redazione del presente piano dei fabbisogni non risultano segnalate situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e il personale complessivamente in servizio è rilevato come segue:

Cat.	Tempo pieno		Tempo parziale	
	Indeterminato	Determinato	Indeterminato	Determinato
D		0	0	1 Istruttore direttivo Area Amministrativa 12h (Art. 14 CCNL 20.01.2004) 1 Istruttore Direttivo Contabile per 30h (Art.110 comma 1 TUEL)
C	0	0	0	1 Istruttore direttivo tecnico dal 01.03.2020 per n. 12 h (ai sensi dell'art. 1 comma 557 L.311/2004)
C/VU	0	0	2	
B3	0	0	0	0
B1	0	0	2	
A	2	0	0	
TOTALE	2	0	4	7

Alla data di redazione del presente fabbisogno non risultano segnalate situazioni di soprannumero o eccedenze di personale è rilevato come segue:
 Nell'anno 2016 si è verificata la cessazione di un'unità di categoria C, in data 01.09.2018 si è verificata la cessazione di una categoria D5, e con decorrenza 01.06.2020 vi è stata la cessazione di cuna categoria B3 ed i relativi resti assunzionali ammontano ad € 91.366,61 € al lordo.

LA DOTAZIONE ORGANICA ALL'ESITO DEL PIANO OCCUPAZIONALE

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 e meglio chiarita con le indicazioni operative fornite dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Circ. FP n. 3/17 e Circ. FP n. 1/18, Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche), il novellato D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'art. 6 dello stesso delineano un nuovo concetto di "dotazione organica" da tradursi, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

A conclusione del piano occupazionale che si attuerà nel 2023, la dotazione organica ad oggi risulterebbe come segue:

Cat.	Posti a tempo indeterminato coperti alla data di redazione del fabbisogno		Posti da coprire a tempo indeterminato per effetto del presente piano		Posti da coprire a tempo determinato per effetto del presente piano	
	Pieno	Parziale	Pieno	Parziale	Pieno	Parziale
D	0	0.5	1	0	0	0
C/VU	0	2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0	0	0
B	0	2	0	0	0	0
A	2	0	0		0	0
TOTALE	2	4	1	0	0	0

IL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'ENTE E LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'Amministrazione ritiene di dover chiarire l'entità del reale fabbisogno di personale di cui il Comune di LAGANADI ha necessità per garantire l'espletamento integrale ed efficace delle funzioni, dei compiti e dei servizi attribuitigli dal vigente ordinamento.

A tal proposito, giova rammentare che, a seguito della riforma in senso federale del Titolo V della Costituzione, (art. 118 Cost.) "le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"; la legge n. 131/2003, attuativa del nuovo impianto costituzionale, federalista, conferma, all'art. 7, che tutte le funzioni amministrative non diversamente attribuite spettano ai Comuni, che le esercitano in forma singola o associata, anche mediante le Comunità montane e le unioni dei Comuni. I Comuni risultano, quindi, titolari di una competenza amministrativa generale e residuale in relazione a tutte le funzioni, i compiti e i servizi non diversamente attribuiti. Tale mutato assetto istituzionale ha determinato, in buona sostanza, un considerevole aumento delle competenze dell'Ente cui non è corrisposto un correlato aumento delle dotazioni organiche e delle risorse finanziarie a disposizione. Al contrario, esigenze più generali di contenimento della spesa del settore pubblico, hanno dato vita ad un impianto normativo fondato, tra l'altro:

- sul principio della tendenziale riduzione delle dotazioni organiche e della spesa per il personale;
- ad un rigido sistema di vincoli alle assunzioni, con perdurante applicazione di un blocco totale o parziale del turnover del personale posto in quiescenza;
- ad una più generale riduzione dei trasferimenti e delle assegnazioni erariali, non adeguatamente compensata dal riconoscimento ai comuni di una capacità impositiva tale da soddisfare i reali fabbisogni finanziari degli enti.

A completare il quadro si aggiunga il moltiplicarsi degli adempimenti, degli oneri informativi e di comunicazione posti a carico dei Comuni, a prescindere dalla dimensione demografica degli stessi, in conseguenza dell'affastellarsi di una normativa primaria e secondaria che, al di là delle buone intenzioni, risulta spesso caotica e non coordinata.

Per l'espletamento integrale e adeguato delle funzioni, dei compiti e dei servizi assegnati dall'ordinamento, il Comune di LAGANADI ha fatto ricorso, sin dalla fine degli anni '90, accanto al personale assunto a tempo pieno e indeterminato, a personale inquadrato dapprima secondo il regime dei lavoratori LSU/LPU e, a far data dal 1/01/2015, contrattualizzato con rapporto a tempo determinato prorogato di anno in anno.

L'andamento del personale complessivamente impiegato, a vario titolo, nell'Ente nel corso degli ultimi 40 anni rende manifesta una sostanziale linearità del livello di fabbisogno effettivo. Diversa è la modalità di soddisfazione di tale fabbisogno, assicurata, sin verso la fine degli anni '90 con personale di ruolo e, successivamente, con il personale precario di cui si è detto.

La dimensione del fabbisogno effettivo di personale dell'Ente è, inoltre, variabile strettamente correlata, oltre che al numero dei compiti, delle funzioni e dei servizi istituzionalmente attribuiti, alle modalità organizzative scelte dal Comune per l'espletamento degli stessi.

Il Comune di LAGANADI ha scelto di mantenere, quanto più possibile, in economia la gestione dei servizi espletati, ritenendola maggiormente idonea ad assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità in relazione alle esigenze di un piccolo comune. Ad oggi fanno eccezione la gestione della mensa scolastica e della fase di depurazione delle acque reflue. Di seguito la tabella riassuntiva dei servizi gestiti:

Servizi	Forma di gestione
Servizio depurazione acque	Forma associata con altri Enti – affidamento esterno
Servizi cimiteriali	In economia
Servizio di igiene urbana	Affidamento esterno con procedura ad evidenza pubblica
Servizio di cura del verde pubblico	In economia
Servizio di trasporto scolastico	In economia
Servizio di mensa scolastica	Non effettuato
Servizio di illuminazione votiva	In economia
Accertamento e riscossione spontanea tributi	In economia
Manutenzioni stradali	In economia
Manutenzioni delle reti idrica e fognaria	In economia
Gestione impianti sportivi	In economia

Il Comune ha completato, alla data del 31.12.2020, le procedure di stabilizzazione del personale già LSU/LPU, contrattualizzando a tempo indeterminato e parziale n. 4 unità di personale

Categoria	Profilo professionale	Durata settimanale prestazione lavorativa	Settore di effettivo espletamento delle mansioni	Modalità di reclutamento
B	Collaboratore	PT (18 h)	Settore Finanziario- tributi	Stabilizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20, comma 14) - articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Decreto interministeriale 8.10.2014 (art. 3) – Art. 4, comma 8, d.l. 101/2013- previa mobilità obbligatoria e richiesta nominativa alla Regione Calabria
B	Collaboratore	PT (18 h)	Settore Amministrativo	Stabilizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20, comma 14) - articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Decreto interministeriale 8.10.2014 (art. 3) – Art. 4, comma 8, d.l. 101/2013 - previa mobilità obbligatoria e richiesta nominativa alla Regione Calabria
C	Operatore	PT (18h)	Settore Tecnico	Stabilizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20, comma 14) - articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Decreto interministeriale 8.10.2014 (art. 3) – Art. 4, comma 8, d.l. 101/2013
C	Operatore	PT (18h)	Settore Amministrativo	Stabilizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20, comma 14) - articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Decreto interministeriale 8.10.2014 (art. 3) – Art. 4, comma 8, d.l. 101/2013

- con la deliberazione G.C. n. 08 del 12.03.2022, il Comune ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale quale sezione operativa del DUPS 2022/2024, successivamente adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 31.05.2022
- con la deliberazione n. 15 del 31/05/2022, ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

ULTERIORE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON ALTRE FORME FLESSIBILI DI LAVORO

Cat	Profilo professionale da coprire	PT/FT	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Scadenza
D	Istruttore direttivo tecnico	PT	Art.1, .557,L.311/2004 – 12 ore	Già attivato	31/12/2023
D	Istruttore Direttivo Contabile	PT	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	Già attivato	2023

**SPESA DI PERSONALE E COSTO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - LA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI BILANCIO E DELLA FINANZA PUBBLICA
VERIFICA SPESE PERSONALE IN ADEMPIMENTO ALL'ART. 1 COMMA 562 L.296\2006**

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO		
		2023		
		ANNO	VALORE	FASCIA
	Popolazione al 31 dicembre	2021	0	a
		ANNI	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	(a) 181.040,12 €	(I)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1) 602.173,77 €	
		2019	523.930,62 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	771.841,60 €	
		2021	1.361.439,22 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		885.737,15 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b) 885.737,15 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	20,44%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	80.252,34 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	261.292,46 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	2023	34,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	204.739,08 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	28.658,59 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	204.739,08 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	806.912,85 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	261.292,46 €	

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno **2023**

(o)

261.292,46 €

Il Comune di Laganadi si trova, per popolazione, nella FASCIA D della tabella 1 - DM di cui al D.L. 34/2019 e risulta virtuoso poiché ha registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **20,44%**.

L'applicazione della citata norma consente all'Ente, per l'annualità 2023, la detrazione, dalla spesa complessiva per il personale stabilizzato, della somma di € **33.792,44**, pari al contributo ricevuto dallo Stato e dalla Regione Calabria a seguito della stabilizzazione del personale già LSU/LPU.

Ai fini di tale calcolo il Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, in forza del quale: *“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente detrazione spesa personale stabilizzato.”*

Il D.L. n. 34/2019 ed il relativo decreto ministeriale di attuazione disciplinano, dunque, la materia delle assunzioni a tempo indeterminato, ispirata a principi del tutto differenti rispetto alla normativa precedente (che viene pertanto derogata), basata sui dati storici (in particolare, sui risparmi di spesa generatisi dalle cessazioni di personale) e non ancorata al grado di rigidità di bilancio ed alla relativa ed effettiva capacità di sostenere, nel tempo, la copertura degli oneri derivanti dalle retribuzioni del personale di ruolo (in servizio e da assumere). In altri termini, le disposizioni di cui all'art. 33 hanno innovato la disciplina concernente le facoltà assunzionali di regioni ed enti locali, determinando il superamento delle regole basate sul principio del turn over e introducendo conseguentemente un sistema maggiormente flessibile, incentrato sul rispetto della sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il nuovo meccanismo appare sicuramente più concreto e coerente rispetto al sistema del vincolo (o tetto) di spesa lineare che caratterizza l'attuazione del principio del contenimento rinvenibile nei citati commi 557 quater e 562 della legge 296/2006.

Nel nuovo sistema delineato dal legislatore, infatti, l'obiettivo primario dell'ente è quello di attuare la mission istituzionale e assicurare i servizi alla collettività, garantendo tuttavia gli equilibri in chiave pluriennale del proprio bilancio. In tale ottica, va dunque evitato che le politiche del personale perseguite dalle amministrazioni territoriali rimangano completamente scollegate dalla capacità dei relativi bilanci di sostenerle. Pertanto, laddove l'ente, regione o locale, rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità assunzionale per personale a tempo indeterminato o flessibile, non necessariamente potrà esercitare detta facoltà, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibrio tutt'altro che temporanei, derivanti magari da criticità che possono avere diverse origini. In tali circostanze, infatti, la scelta di assumere nuovo personale in assenza di una effettiva capacità di raggiungere un

equilibrio strutturale finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente, con effetti duraturi anche sui saldi, tali da poter determinare ricadute sulla capacità di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

La Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, (così come richiamata di recente da Sez. Contr. Veneto deliberazione n. 15/2021/PAR, Sez. Contr. SICILIA deliberazione n. 61/2021/PAR) ha evidenziato che la nuova normativa “*supera la logica – prevista per i Comuni più piccoli (c.d. fuori patto) dall’art. 1, comma 562, della l. n. 296/2006 e, per i Comuni più grandi, dall’art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014 – di ancorare le facoltà assunzionali rispettivamente, a una percentuale dell’ammontare di spesa complessiva per il personale sostenuto dall’ente nel 2008 e a una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell’anno precedente. Il decreto attuativo della nuova legge, emanato il 17.03.2020, ha fissato le soglie di virtuosità degli enti, basate sul rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e spesa di personale, dividendo i Comuni in tre categorie: i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia 9 superiore.*”

Rilevato che, in particolare, l’art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

“1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all’art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell’art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione e del valore soglia di cui all’art. 4, comma 1. (...)

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell’art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione. (...)”

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “*Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell’articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell’11 settembre 2020;

Visto l’art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

“3-septies. A decorrere dall’anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l’entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

“l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo.”

In tal senso, il Comune di Laganadi ritiene di poter avviare un percorso di graduale miglioramento del parametro soglia come sopra determinato (pari al 35.66%) e superiore al parametro del 33,50 % di cui alla Tabella 3 del DM 17.03.2020, per la fascia demografica di cui alla lettera a) relativa ai comuni fino a 999 abitanti, incidendo soprattutto sulla leva delle riscossioni (desumibile anche dai dati di preconsuntivo che vedono un importo FCDE per l'anno 2021 pari € **263.457,09**, ridotto quasi della metà a fronte dell'accontamento al FCDE pari a € 473.201,51 come risultante dal prospetto del risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020).

A tal fine si rileva che:

- sulla base delle stime previsionali previste per il triennio 2023-2025 le entrate del comune si manterranno sui valori attuali e che pertanto la spesa di personale, per mantenere in diminuzione il parametro in questione, deve subire un decremento progressivo;
- entro l'anno 2023 si verificherà una cessazione di personale categoria A nel settore tecnico, con ciò consolidandosi un ulteriore risparmio di spesa del personale;
- a seguito del programmato concorso per la figura di un istruttore direttivo categoria D, si verificherà la cessazione dell'incarico ex art. 110 TUEL;
- l'Ente al fine di mantenere in diminuzione il parametro de quo, non utilizzerà le proprie capacità assunzionali nelle annualità 2023 – 2024 -2025, salvo che in un'ottica di attenta valutazione dell'andamento delle entrate e di scrupoloso monitoraggio della spesa corrente alla luce di una nuova verifica del rispetto del valore soglia si verifichi un miglioramento del rapporto spese di personale/media entrate correnti rispettoso dei parametri di cui al DM 17.03.2020

Il Comune di Laganadi facente parte dell'Ambito socio-assistenziale 14 con Comune Capofila Villa San Giovanni, a seguito del Coordinamento Istituzionale del 28.05.2021, nonché delle note pervenute presso l'Ente protocollo n. 17820 del 18.06.2021, n. 22996 del 05.08.2021, n. 24342 del 24.08.2021 e n. 28792 del

04.10.2021, n. 30490 del 19.10.2021, con i quali si invitava e sollecitava la presa d'atto dell'Accordo di programma ex art. 15 L. 241/90 per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 comma 797 e ss. della Legge di bilancio 2021, approvato dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11/2021 del 28.05.2021, nonché l'approvazione e l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di competenza prevede nel proprio fabbisogno l'inserimento di una figura con qualifica di assistente sociale.

Su tale circostanza si evidenzia il seguente excursus normativo:

Visto l'art. 1 della Legge 178/2020, legge di bilancio 2021, che ai commi 797- 801 dispone:

“797. Al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, e' attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;

b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

798. Entro il 28 febbraio di ogni anno, ciascun ambito territoriale di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, anche per conto dei comuni appartenenti allo stesso, invia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo le modalita' da questo definite, un prospetto riassuntivo che indichi, per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno corrente:

a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito o direttamente dall'ambito. Si fa riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, secondo la definizione di equivalente a tempo pieno, effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione;

b) la suddivisione dell'impiego degli assistenti sociali di cui alla lettera a) per area di attivita'.

799. Il contributo di cui al comma 797 e' attribuito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul Fondo per la lotta alla poverta' e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In sede di decreto annuale di riparto del Fondo e' riservata a tale fine una quota massima di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Le somme necessarie all'attribuzione dei contributi previsti per l'anno corrente, di seguito denominate «somme prenotate», e quelle destinate alla liquidazione dei contributi relativi all'anno precedente, di seguito denominate «somme liquidabili», sono determinate, sulla base dei prospetti di cui al comma 798, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro il 30 giugno di ciascun anno. Le somme prenotate sono considerate indisponibili per l'anno corrente e per tutti i successivi in sede di riparto del Fondo. Eventuali somme prenotate in un anno e non considerate liquidabili nell'anno successivo rientrano nella disponibilita' del Fondo per la lotta alla poverta' e all'esclusione sociale e sono ripartite in sede di riparto annuale del Fondo. Qualora, a seguito delle richieste da parte degli ambiti territoriali, le somme prenotate risultino eccedenti rispetto alla quota massima stabilita ai sensi del secondo periodo, si procede comunque all'attribuzione delle somme relative ai contributi gia' riconosciuti negli anni precedenti e ancora dovuti e alla riduzione proporzionale dei contributi di nuova attribuzione in relazione alla capienza della quota disponibile. I contributi di cui al comma 797 non spettano in caso di mancata o tardiva trasmissione delle informazioni previste dal comma 798.

800. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sono definite le modalita' in base alle quali il contributo attribuito all'ambito territoriale e' da questo suddiviso assegnandolo ai comuni che ne fanno parte ed eventualmente all'ambito stesso, anche con riferimento ai comuni che versino in stato di dissesto o predissesto o siano comunque impossibilitati a realizzare le assunzioni, nonche' ai comuni che esercitano in forma associata le funzioni relative ai servizi sociali

801. Per le finalità di cui al comma 797, a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.”

Precisato che la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali m_lps.41. Registro Ufficiale. U.0001139.04-02-2021 in relazione alle disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 c. 797 e seguenti della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), ha chiarito che il contributo di cui alla citata legge non costituisce un contributo a tantum, ma un finanziamento stabile a copertura dei costi di ogni assistente sociale (equivalente a tempo pieno) assunto a tempo indeterminato eccedente e non esuberante la soglia minima e massima di cui all'art. 1 comma 797;

Richiamata la Legge 328/2000 legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali;

Richiamato il D.lgs. 147/2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;

Richiamato il Decreto 18 maggio 2018 che fissa i criteri di riparto del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale e adotta il Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi rispettivamente, dell'art. 7 comma 4 e dell'art. 21, comma 6 lettera b) del DLgs n.147/2017;

Richiamata la legge 30 dicembre 2020 n.178 “Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed in particolare l'articolo 1, commi:

- 791 (Incremento del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale) con il quale si stanziavano risorse aggiuntive destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- 797-804 (Potenziamento dei servizi sociali), sopra riportati, con i quali si intende potenziare il sistema dei servizi sociali comunali rafforzando contestualmente gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000;

Richiamato il Decreto di riparto del Fondo Povertà 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 02 febbraio 2021;

Richiamata la deliberazione del coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale 14, n. 11 del 28/05/2021 con la quale si è approvato l'accordo ex art. 15 della Legge n. 241 del 1990 per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art.1 c.797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n.178 (Legge di Bilancio 2021), accordo sottoscritto dai legali rappresentanti dei Comuni dell'Ambito 14;

Dato atto che con Decreto n. 144 del 25/6/2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha determinato le somme prenotate del contributo spettante agli ambiti territoriali per l'anno 2022 per gli Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato, sulla base della valutazione dei prospetti riassuntivi presentati entro il 28 febbraio 2021 sulla piattaforma SIOSS dagli ambiti territoriali, nel rispetto delle Istruzioni operative, assegnando all'Ambito di Villa San Giovanni la somma di € 122.837,00;

Visto l'accordo suddetto, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale si è stabilito:

- di destinare per il finanziamento dell'assunzione di assistenti sociali, effettuate ai sensi dell'art.1 c.797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n.178, le seguenti risorse

storicizzate:

Contributo Legge di bilancio per il 2021;

Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP;

- di delegare allo svolgimento della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione degli Assistenti sociali per le finalità di cui alla L.178/2020, previa approvazione della programmazione del fabbisogno del personale da parte dei singoli Comuni, il Comune Capofila dell'Ambito 14 di Villa San Giovanni;

Ritenuto, pertanto, di aggiornare - subordinatamente alla concessione del contributo sopra menzionato per l'annualità 2022 - il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, prevedendo, per le finalità di cui all'art. 1 comma 797 della Legge di bilancio 2021, l'assunzione di n. 1 Assistente sociale, Categoria D1, a tempo indeterminato e per 18 ore settimanali;

Dato atto che, per come sopra esplicitato, alla relativa spesa, per la figura di **n. 1 Assistente sociale – categoria D1 a tempo parziale e indeterminato, la cui spesa è quantificata in € 17.250,85** (indicare spesa per il proprio Comune, per come indicata nella tabella di dettaglio dell'Accordo), si farà fronte con le risorse storicizzate di cui al Contributo Legge di bilancio per il 2021 e per la differenza mediante la Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP;

Preso atto, della FAQ n. 11 del Ministero del lavoro e politiche sociali con la quale si chiarisce che:

“ il comma 801 della legge di Bilancio 2021, nel richiamare le deroghe ai fini del contenimento delle spese di personale, include anche la sterilizzazione delle spese di personale etero-finanziate (art. 57, comma 3-septies del D.L. 104/2020). Pertanto, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione (13 ottobre 2020) del D.L. 104/2020, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

Ciò premesso, poiché la certezza delle risorse è attestata dal decreto di attribuzione delle stesse, sarà possibile per l'Ente scomputare la spesa sostenuta per le assunzioni, sulla base delle determinazioni dell'Ambito Territoriale in relazione al riparto del contributo (come previsto dall'art. 2 del D.M. 4 febbraio 2021 n. 15), fermo restando che il contributo stesso sarà erogato nel corso dell'anno successivo, a seguito dei controlli previsti dal Decreto 15/2021

Pertanto, si forniscono le seguenti informazioni sulle “corrispondenti entrate correnti” che hanno natura strutturale e che permetterebbero ad ogni Comune di procedere con le assunzioni previste in deroga, appunto, alla verifica del valore soglia sopra descritto e per come previsto, dal comma 801 della Legge di Bilancio, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Per intenderci, quindi, in deroga anche al previsto tetto supremo per le spese di personale alla luce della legge di conversione del d.l. 90/2014, art. 1 comma 557-quater della legge finanziaria del 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296).”

Visto l'art. 57, comma 3 septies del DL 14 agosto 2020, n. 104 (convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.»), che recita “3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di

finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 65 /2021/PAR Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, che con riferimento all'[articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 13 ottobre 2020, n. 126](#), richiamato dall'art. 1, comma 801, della L. n. 178/2020, chiarisce:

“Ebbene, quest’ultima norma sancisce la “neutralità” della spesa e dell’entrata relativa all’assunzione di personale etero-finanziata, prevedendo che “a decorrere dall’anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai [commi 1, 1-bis e 2 dell’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l’entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”.

Per espressa previsione legislativa, dunque, a decorrere dal 2021, le assunzioni di personale etero-finanziate, ivi incluse quelle di assistenti sociali effettuate con i contributi di cui all’art. 1, comma 797 e ss. della L. 178/2020, non rilevano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all’art. 33 del d.l. n. 34/2019”;

Con riferimento agli obblighi assunzionali riferiti ai dipendenti con disabilità, di cui alla Legge n. 68/1999: Il Comune di Laganadi si colloca nella fascia degli enti con un numero di dipendenti inferiore a 15 dipendenti (la base di computo è calcolata, infatti, tenendo conto della ridotta prestazione dei dipendenti assunti a tempo parziale) e pertanto non è tenuto, alla quota d’obbligo, secondo quanto previsto dalla citata L. n. 68/1999 .

1d. IL FABBISOGNO DI PERSONALE. LA PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E IL PIANO ASSUNZIONALE 2023

In considerazione degli spazi assunzionali individuati e dei fabbisogni rilevati è stata definita la seguente programmazione relativa al periodo 2023-2025:

PIANO OCCUPAZIONALE – ELENCO ASSUNZIONI 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Spesa (€)	PT/FT	Modalità di reclutamento
D1	Istruttore Direttivo Finanziario	€ 33.768, 73	FT	Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001 s.m.i. Scorrimento Elenchi idonei ai sensi dell’ articolo 3 bis del d.l. n. 80/2021. Scorrimento graduatorie altri. Concorso pubblico
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	€ 16.884,37	PT	Incarico ex art. 110 comma 1 (18 ore settimanali)

PIANO OCCUPAZIONALE 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Spesa (€)	PT/FT	Modalità di reclutamento
----	-----	-----	-----	-----

PIANO OCCUPAZIONALE 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Spesa (€)	PT/FT	Modalità di reclutamento
--	-----	-----	-----	-----

INCREMENTO ORARIO LAVORATIVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO EPARZIALE

L'Amministrazione intende attuare un intervento di adeguamento del fabbisogno di personale dedicato al complesso dei servizi comunali. Detto incremento orario, che non vale nuova assunzione e, pertanto, non comporterà un decremento delle facoltà assunzionali dell'Ente, avverrà subordinatamente alle auspiccate modifiche normative e all'andamento della gestione finanziaria dell'Ente.

Si dà atto che, nelle more dell'avvio delle procedure regionali, è stata emanata la legge 25 febbraio 2022, n. 15, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (GU n. 49 del 28/02/2022-Suppl.Ordinario n.8) e, in particolare, l'art. 1 comma 27, secondo cui *“alle amministrazioni pubbliche della Regione Calabria che hanno assunto a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli articoli 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, o che procedono alla loro assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con le modalità semplificate di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' riconosciuto a decorrere dall'anno 2022 il contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;”*. Per effetto delle richiamate norme dello Stato, l'incentivo Statale a regime, per un importo pari a euro 9.296,22, è riconosciuto per le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale presso le amministrazioni pubbliche della Calabria, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, commi 1, del decreto legislativo n. 81 del 2000, e di quelli impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli art. 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

Ed invero, ai sensi dell'art. 1, comma 497, della legge n. 160/2019, l'incentivo statale a regime, sarà cumulabile con eventuali contributi regionali. Altresì, si rileva che per effetto della Legge 25 febbraio 2022, n. 15 lo Stato finanzia la somma di €. 9.296,22 quale contributo anche per i lavoratori di pubblica utilità, inizialmente esclusi dalla Legge 160 art. 1 comma 497 che ha previsto l'incentivo Statale a regime solo per i lavoratori socialmente utili. Tale contributo statale sarà cumulabile con la quota originaria regionale pari ad €. 13.096.22 relativamente ai lavoratori di pubblica utilità.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		7.500,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.790,20	2.790,20	2.790,20
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.056.319,85 0,00	990.932,34 0,00	990.932,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.050.799,62 0,00 104.132,45	977.631,87 0,00 104.132,45	977.361,13 0,00 104.132,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		10.230,03 0,00 0,00	10.510,27 0,00 0,00	10.801,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	-20,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	-20,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		518.472,34	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.339.632,52	5.142.203,50	4.480.571,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.858.104,86 0,00	5.142.203,50 0,00	4.480.551,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	20,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	-20,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	-20,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		2.790,20	2.790,20	2.790,20
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		525.972,34	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	925.235,97	418.428,02	418.428,02	418.428,02	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.820.663,23	1.050.799,62	977.631,87	977.361,13
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.059.230,45	530.331,42	464.943,91	464.943,91					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	614.348,64	107.560,41	107.560,41	107.560,41					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.737.300,83	1.339.632,52	5.142.203,50	4.480.571,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.532.962,76	1.858.104,86	5.142.203,50	4.480.551,10
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.336.115,89	2.395.952,37	6.133.135,84	5.471.503,44	Totale spese finali	6.353.625,99	2.908.904,48	6.119.835,37	5.457.912,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	61.825,61	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.230,03	10.230,03	10.510,27	10.801,01
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.662,29	295.140,00	295.140,00	295.140,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	372.161,22	295.140,00	295.140,00	295.140,00
Totale titoli	7.778.603,79	2.691.092,37	6.428.275,84	5.766.643,44	Totale titoli	6.736.017,24	3.214.274,51	6.425.485,64	5.763.853,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.778.603,79	3.217.064,71	6.428.275,84	5.766.643,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.736.017,24	3.217.064,71	6.428.275,84	5.766.643,44
Fondo di cassa finale presunto	1.042.586,55								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La partecipazione dei cittadini alle scelte fondamentali dell'Ente, andrà perseguita con opportune modifiche allo Statuto dell'Ente che introducano strumenti formali in tal senso (es. deliberazioni di iniziativa popolare, referendum abrogativi di provvedimenti deliberativi, funzioni consultive da attribuirsi ad organismi di iniziativa popolare). Saranno promosse azioni volte alla progettazione partecipata delle opere pubbliche. Verrà proseguita già iniziata in materia di comunicazione istituzionale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Saranno avviate procedure stabili (conferenze di servizi) per garantire, nel rispetto delle disposizioni prefettizie e ministeriali, in materia di *safety e security*, per l'incolumità pubblica in occasione di eventi o manifestazioni civili o religiose. L'Ente in forza del protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Reggio Calabria, parteciperà ai bandi indetti dal Ministero dell'interno per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Saranno organizzati manifestazioni culturali, ricreative e sportive di attrazione turistica stagionale, estiva e invernale.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Il Comune intende promuovere attività di valorizzazione degli impianti sportivi esistenti sul territorio di Laganadi Centro e nella frazione di Petile (già realizzati con finanziamenti ministeriali), anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni presenti nell'ambito dell'Area dello Stretto.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il Comune ha approvato il Regolamento Operativo secondo la procedura semplificata di cui all'art. 27 ter della L.R. n. 19/2002 ss.mm.ii.. L'Ente intende aderire quale ulteriore step nell'ambito della pianificazione del territorio, alla procedura "Pianificazione a consumo di suolo zero" di cui all'art. 27 quater della Legge urbanistica Regionale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Miglioramento del sistema di raccolta rifiuti con il porta a porta. Programmazione e attuazione, nell'ambito delle opere pubbliche programmate, di interventi in materia di prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Sarà garantita la puntuale presenza del Comune all'interno dell'Ambito socio-assistenziale n. 14, presidiando tutte le opportunità di reperimento risorse e sinergia con gli altri Comuni associati. Il Comune in virtù del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno per il triennio 2023-2025 avviare le procedure per la prosecuzione dei due progetti SAI già attivi sul territorio per un totale complessivo di n. 16 beneficiari.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Si proseguirà nell'esperienza dell'utilizzo dei T.I.S. tirocinio di inserimento sociale a favore dei lavoratori ex percettori dell'indennità di mobilità in deroga, finanziati dalla Regione Calabria

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Si parteciperà a tutte le misure previste dal PSR della Regione Calabria per migliorare le condizioni di vita del mondo rurale e agricolo presente nel territorio di Laganadi

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Interventi volti al potenziamento e all'efficientamento energetico e alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili su tutto il territorio comunale.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	390.251,71	94.372,00	0,00	484.623,71	326.845,47	0,00	0,00	326.845,47	326.865,47	0,00	0,00	326.865,47
2	4.636,00	0,00	0,00	4.636,00	4.636,00	0,00	0,00	4.636,00	4.636,00	0,00	0,00	4.636,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	16.000,00	1.744.432,86	0,00	1.760.432,86	11.000,00	5.122.903,50	0,00	5.133.903,50	11.000,00	4.461.251,10	0,00	4.472.251,10
9	140.012,21	1.000,00	0,00	141.012,21	144.791,18	1.000,00	0,00	145.791,18	144.791,18	1.000,00	0,00	145.791,18
10	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	377.975,33	18.300,00	0,00	396.275,33	377.975,33	18.300,00	0,00	396.275,33	377.975,33	18.300,00	0,00	396.275,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	50,45	0,00	0,00	50,45	50,45	0,00	0,00	50,45	50,45	0,00	0,00	50,45
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	105.532,45	0,00	0,00	105.532,45	105.532,45	0,00	0,00	105.532,45	105.532,45	0,00	0,00	105.532,45
50	8.341,47	0,00	10.230,03	18.571,50	6.800,99	0,00	10.510,27	17.311,26	6.510,25	0,00	10.801,01	17.311,26
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	295.140,00	295.140,00	0,00	0,00	295.140,00	295.140,00	0,00	0,00	295.140,00	295.140,00
TOTALI	1.050.799,62	1.858.104,86	305.370,03	3.214.274,51	977.631,87	5.142.203,50	305.650,27	6.425.485,64	977.361,13	4.480.551,10	305.941,01	5.763.853,24

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale

			e altre spese	
1	572.876,30	94.372,00	0,00	667.248,30
2	10.361,17	0,00	0,00	10.361,17
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	90.996,41	0,00	90.996,41
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	155.389,66	3.555.911,17	0,00	3.711.300,83
9	239.030,96	4.000,00	0,00	243.030,96
10	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	785.601,22	482.043,10	0,00	1.267.644,32
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	23.062,45	0,00	0,00	23.062,45
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	305.640,08	0,00	305.640,08
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	8.341,47	0,00	10.230,03	18.571,50
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	372.161,22	372.161,22
TOTALI	1.810.663,23	4.532.962,76	382.391,25	6.726.017,24

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Giuseppe Moschella

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Dott.ssa Milena Chilà

Il Responsabile Area Tecnica
F.to. Ing. Giuseppe Amante

Il Rappresentante Legale
Dott. Michele Spadaro